

# RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ANNO 2003



## Caratteristiche dell'Ente

L'Azienda, istituita con D.L.P. Reg. 20 dicembre 1954 n.12, ha natura di ente pubblico economico.

L'attività dell'Ente sottoposta alla vigilanza e al controllo della Regione Sicilia, è connessa allo sfruttamento delle acque sulfuree originate dall'attività vulcanica dell'Etna. Infatti, le acque sulfuree-salzo-bromo-iodiche -radioattive fluiscono a una temperatura di 22° dalle falde dell'Etna, arricchendosi lungo il percorso di vari sali minerali . In prossimità della sorgente, a 45 metri di profondità, incontrano un vasto bacino di acqua marina con la quale si miscelano.

## Il territorio

L'Azienda è situata nel territorio della provincia di Catania . Insiste nel Comune di Acicatena l'antico complesso termale di S. Venera al Pozzo mentre i due stabilimenti di S. Venera e S. Caterina si trovano edificati nel Comune di Acireale, in un territorio ricco di acqua e di bellezze naturali ed in posizione privilegiata , posta tra l'Etna ed il mar Jonio. Erge, infatti, su un costone lavico, la " Timpa ", che si innalza rapidamente dai 10 ai 200 metri. Costituita da millenari strati di lava sovrapposti e coperti dall'ormai rara macchia mediterranea, la timpa rappresenta un patrimonio naturalistico e geologico eccezionale.

Il territorio risulta dotato di diverse infrastrutture fra cui un aeroporto, quello di Catania-Fontanarossa ( principale scalo aereo della Sicilia), di numerosi porti sia mercantili che passeggeri e anche di porti di armamento per flotte pescherecce. Diverse strade statali collegano i Comuni tra di loro , oltre che ad essere il territorio interessato dal passaggio dell'autostrada A18 Messina-Catania e A19 Palermo-Catania. Complessivamente si contano circa 3000 chilometri di strade suddivise fra statali, regionali, provinciali. Sono presenti in totale oltre 200 chilometri di rete ferrata ripartita fra binario semplice non elettrificato e binario doppio elettrificato.

## Economia insediata

Il territorio provinciale risulta essere una delle mete favorite per il turismo in Sicilia: i turisti si suddividono equamente tra il capoluogo di provincia, alcuni centri come Acicastello ed Acireale, e le zone ricadenti nel Parco dell'Etna.

Iniziative sono state prese per favorire il decollo di attività legate all'agriturismo.

Notevole è il turismo invernale grazie agli impianti sciistici presenti sull'Etna ed alle buone strutture ricettive presenti nella zona.

La provincia è particolarmente ricca di monumenti delle varie epoche, di zone archeologiche, di musei e ciò ha favorito, negli ultimi decenni, un notevole aumento del turismo culturale che si è così affiancato a quello tipicamente balneare favorito da attrezzate strutture e dallo splendore della costa Jonica.

Nel campo industriale, la provincia è al secondo posto in Sicilia dopo quella di Palermo. I cali di produzione nelle industrie solfifere, del cuoio e delle pelli, sono stati compensati dal forte sviluppo assunto dall'industria alimentare, dalla chimico-farmaceutica e dall'edilizia che rappresentano i settori industriali più importanti e maggiormente attivi nel catanese.

Nel settore commerciale la parte più importante dei traffici catanesi riguarda il commercio degli agrumi. Gli scambi commerciali avvengono soprattutto con la Germania, la Francia, il Regno Unito e gli Stati Uniti. Il rapporto importazione-esportazione si attesta a 2:1 a vantaggio delle esportazioni.

Notevole importanza riveste il commercio al dettaglio, fiorente soprattutto nel capoluogo e nelle principali località turistiche.

In campo agricolo, anche se l'incidenza di tale attività sul reddito provinciale si è ridotta negli ultimi decenni, le attività di questo settore rivestono ancora oggi una importanza fondamentale. E' soprattutto alla grande fertilità del suolo che l'agricoltura catanese deve la sua prosperità. Alla base delle attività agricole catanesi si collocano, oltre l'agrumicoltura, la viticoltura e l'orticoltura (diffusa un po' ovunque).

Numerosi sono i prodotti agricoli della coltura locale noti nel resto d'Italia ed all'Estero: le arance a polpa rossa, i limoni verdelli, i pistacchi di Bronte, l'uva di Castiglione di Sicilia, etc.

### **Risorse umane**

Si rinvia a quanto riportato in bilancio e programmazione.

Vedi allegati nn. 1-2-3.

### **Servizi resi**

Sede dei Servizi sanitari è lo stabilimento di S. Caterina.

Parte rilevante dell'attività dell'Azienda è legata al convenzionamento con il sistema sanitario nazionale.

Le cure prevedono l'utilizzo dell'acqua sulfurea salso bromo iodica e sono rappresentate da:

- Fanghi e bagni

- Idromassaggio
- Inalazioni
- Sordità rinogena

Satelliti complementari sono considerati i reparti specialistici che ruotano attorno al mondo termale, integrandolo favorevolmente, in considerazione di specifiche patologie. Sono rappresentati:

- FKT che prevede la visita fisiatrica al fine di tracciare i percorsi riabilitativi personalizzati;
- Ortopedia;
- Pneumologia che prevede anche l'esame spirometrico. Tale specialistica sta conducendo un interessante studio scientifico sulle patologie delle BCO ed ha ampliato il patrimonio terapeutico estendendolo anche a problemi legati a forme di allergia, praticandone i relativi test;
- Dermatologia: branca specialistica le cui affezioni trovano notevoli benefici nelle cure termali. Di notevole rilievo internazionale è stato lo studio condotto sulla psoriasi. Tale specialistica trova anche notevole applicazione nel campo estetico;
- Servizio di EMG Esame Doppler ed Ecodoppler;
- Medicina Estetica con trattamenti termali mediante docce filiformi, maschere facciali, fango distrettuale.
- Massoterapia, non ultima come importanza, con le sue molteplici applicazioni.

### Bilancio e Programmazione

La stesura della presente relazione programmatica ha lo scopo di porre in risalto le caratteristiche peculiari del bilancio di previsione. Questo strumento finanziario, rappresentante uno degli atti di gestione di maggiore importanza dell'Ente, evidenzia il programma di attività dell'Ente per il futuro esercizio, quantificando la spesa presunta e individuando i mezzi finanziari necessari a fronteggiarla.

L'attività dell'Azienda Terme, sulla base della vigente legislazione regionale e delle norme di Statuto, è indirizzata al compimento di tutte le opere e degli interventi idonei a garantire le linee d'incentivazione e di sostegno al settore sanitario, le strategie di promozione (anche sui mercati nazionali) di riqualificazione del personale, gli interventi collegati alle politiche per la salute.

In particolare, i compiti e gli obiettivi più pregnanti annunciati nelle linee programmatiche del Commissario Straordinario e perseguiti attraverso l'attività e l'organizzazione dell'Ente, sono così individuati:

- Promuovere tutti gli interventi che consentono un miglioramento del reddito aziendale garantendo in particolare la corretta gestione del settore sanitario. Programmare interventi, quindi, attinenti alla fase di rilancio delle terme che prevedono un piano che si caratterizza per una visione prospettica di altissimo profilo e di grande innovazione, che punta ad aumentare l'immagine dell'Azienda come sede anche di benessere, con un potenziamento dell'attività sanitarie, oltre che un fortissimo impegno nelle attività legate al benessere fisico, al relax, alle cure estetiche, potenziando i livelli occupazionali esistenti e superando il carattere stagionale.

- assicurare gli interventi e l'esercizio delle opere ordinarie di manutenzione, con una costante ricerca di economicità gestionale e di una efficiente funzionalità delle opere stesse sull'intero assetto aziendale;

- provvedere alla elaborazione e alla esecuzione di programmi di interventi di investimento, tesi al potenziamento e all'ammodernamento delle strutture primarie;

- assolvere alle attività ordinarie di gestione e agli altri compiti di carattere generale, garantendo ottimali condizioni strutturali degli uffici e dei vari servizi;

Lo strumento finanziario è stato predisposto con l'iscrizione di stanziamenti sufficienti a soddisfare e finanziare i costi presunti delle attività sopra elencate, assicurando condizioni di funzionalità dell'Ente e tenendo in considerazione anche i dati emergenti dalla delibera commissariale di assestamento del bilancio di previsione 2002 in quanto tale atto fotografava le reali esigenze del bilancio aziendale per il periodo di competenza.

Infatti, nella formulazione del bilancio, si è osservato un indirizzo generale di scrupoloso contenimento delle previsioni di spesa, basato su calcoli analitici delle varie partite contabili e su valutazioni di tutte le possibili economie di gestione nei vari settori di attività dell'Ente. Il sistema adottato per la formulazione delle previsioni di spesa considera congiuntamente i programmi aziendali di attività dell'Ente raffrontati con i dati contabili di consuntivo degli ultimi esercizi, favorendo, quindi, l'ottenimento di previsioni aderenti alle reali esigenze di gestione pur con i limiti propri del bilancio preventivo.

Alla analisi accurata delle spese, è seguita una attenta determinazione delle risorse da reperire per sostenere l'attività dell'Ente nel corso del 2003, rammentando - in questa sede - che oltre l'80% dei mezzi finanziari è costituito dai contributi a carico della Regione Sicilia.

Anche le previsioni di entrata sono state accuratamente valutate per ottenere stime quanto mai aderenti alla realtà, in modo da non compromettere la situazione di sostanziale equilibrio finanziario e patrimoniale dell'Ente.

Come appare dalle brevi riflessioni che seguiranno, il quadro economico generale per il 2003, ha spinto questa Amministrazione a proporre un bilancio particolarmente contenuto, con destinazione prevalente delle risorse finanziarie alla copertura delle spese ordinarie di gestione, senza sacrificare i programmi di investimento autofinanziato e puntando sulla ricerca di una maggiore efficienza aziendale che consenta miglioramenti del servizio in generale e conseguimento di economie finanziarie.

Questa ottica di rigore, è comunque accompagnata da un programma di miglioramenti organizzativi, tesi a garantire piena funzionalità ai vari servizi dell'Ente e maggiore efficienza delle attività, per rispondere alle crescenti esigenze gestionali.

Da segnalare che l'Amministrazione ha ritenuto indispensabile proseguire anche nel 2003, nella politica degli investimenti autofinanziati - sia in opere e lavori in diretta amministrazione e sia in potenziamento di mezzi meccanici e attrezzature strumentali - prevedendo appositi stanziamenti di bilancio, che saranno descritti successivamente.

Passando, ora, all'esame del bilancio 2003, per quanto riguarda la spesa è da sottolineare una diffusa compressione della spesa corrente, per destinare quote più rilevanti agli investimenti e, comunque, ad interventi finalizzati ad ottenere le più ampie ricadute in termini di sviluppo. E' opportuno precisare che anche per l'anno 2003 l'Amministrazione ha ridotto le spese per acquisto di beni e servizi in misura non inferiore al 3% delle medesime spese sostenute nell'esercizio 2000, come accertate dal relativo conto consuntivo (art. 21, c. 3 L.R. 2/2002).

Le previsioni di spesa (Uscite) per l'esercizio finanziario 2003 sono influenzate e determinate da alcuni fatti o eventi che vengono sotto delineati.

#### **- Spesa per il personale**

La spesa per il personale è determinata considerando la consistenza attuale d'organico.

Ferma la previsione di completare la dotazione d'organico nel settore sanitario, l'onere di spesa dell'assunzione a tempo determinato del Capo sezione sanitario con funzioni di coordinamento e controllo del reparto, risponde ad una sentita esigenza di miglioramento degli aspetti gestionali e

programmatori del settore oltre che ad una migliore funzionalità operativa dell'intero comparto sanitario, in attesa di detto completamento.

Tenendo conto delle retribuzioni contrattualmente previste, nonché degli altri oneri connessi (rimborsi spese missioni, partecipazione alle spese pasto, premio aziendale e oneri previdenziali), si registra un spesa di €3.694.000,00 (+ 232.538,00 rispetto al 2002).

#### **- Spese meccanizzazione attività d'ufficio**

Per il 2003, è previsto l'acquisto di nuovi programmi per la gestione della contabilità finanziaria, economica e patrimoniale, al fine di corrispondere alle nuove ineludibili incombenze derivanti dalle recenti norme legislative. Le spese di assistenza tecnica ai programmi applicativi registrano una previsione di € 20.000,00 con uno scostamento sull'esercizio precedente di - € 1.658,00.

#### **- Spese per incarichi e consulenza**

Sono comprese in bilancio le prevedibili spese di:

- consulenza legale e sanitaria al fine di poter opportunamente attuare la prevista trasformazione dell'Azienda in S.p.A. e dare definitivamente corso alla fase di rilancio delle Terme
- consulenza per incarichi attinenti al servizio di protezione e prevenzione (ex L. 626/94 art. 8, modificato dall'art.6 D.L.vo 242/96).
- incarichi per progetti esecutivi finanziati dalla Regione Sicilia con legge n. 27/1998
- incarichi di carattere tecnico per realizzazione interventi di adeguamento ed ammodernamento strutture. L'onere previsto ammonta a € 250.000 (- € 2.515,00 di scostamento dal bilancio 2002)

#### **-Spese per attività di comunicazione e informazione**

L'intervento attiene alle spese complessive per la comunicazione e l'informazione pubblica calcolato in una percentuale non inferiore al 2% delle risorse generali, in aderenza a quanto disposto all'art. 127 c.5 della legge regionale 26/3/02 n.2. Un importo residuale è stato previsto per finanziare la stampa di manifesti e pubblicazioni, nonché per organizzare stands e convegni. Viene iscritta una spesa presuntiva di € 170.000,00, registrandosi una variazione in aumento sull'esercizio precedente pari a € 79.363,30.

#### **- Lavori di manutenzione ordinaria**

Oltre agli oneri per manutenzione ordinaria degli immobili, la previsione di spesa è correlata anche ad alcuni interventi per la manutenzione ordinaria

degli impianti ed attrezzature. La previsione in bilancio ammonta ad € 66.000,00, con € 12.458,83 di decremento sulla previsione 2002 .

#### **- Acquisti beni strumentali**

E' necessario prevedere nel 2003 un rinnovo dei mezzi meccanici in dotazione all'Ente, secondo un programma generale che tiene conto del grado di obsolescenza e di efficienza dei mezzi a disposizione ( automezzi, attrezzature, etc.), al fine di averne un valido parco atto a fronteggiare la sempre maggiore richiesta di terapie sanitarie. Per l'acquisto di beni strumentali 2003 è stata prevista una dotazione finanziaria di € 41.000,00. Si registra una notevole diminuzione delle previsioni correnti rispetto al precedente esercizio di € 172.472,00.

#### **- Lavori di manutenzione straordinaria**

Per gli interventi di manutenzione straordinaria di opere ed infrastrutture aziendali, finanziate a carico del Bilancio, è stato costituito uno stanziamento di complessive € 200.000,00-

Questa forma di investimento diretto, proposto negli anni precedenti, viene previsto anche nel Bilancio 2003, proseguendo perciò nella fattiva politica attuata dall' Amministrazione aziendale che ha consentito di eseguire opere ed interventi autofinanziati per importi non certo irrilevanti.

Si tratta di opere che saranno realizzate, su progettazione dell'Ente, ricorrendo anche a ditte appaltatrici, e che consentono di migliorare e potenziare le strutture esistenti, mantenere in efficienza impianti e fabbricati, eseguire interventi per la messa a norma di opere e strutture aziendali e in genere di aumentare l'efficienza della attività aziendali. Il dato previsionale corrente evidenzia un'economia di € 146.477,00 sull'importo stanziato per l'anno 2002.

#### **- Servizio di tesoreria**

Per il servizio di tesoreria è stata quantificata una previsione di spesa analoga al 2003, confidando in un andamento dei flussi monetari abbastanza lineare e simile alla gestione di cassa dell'anno finanziario precedente.

In considerazione che si tratta di un onere finanziario rilevante, l'Amministrazione sta attuando tutte le possibili metodologie per contenere al livello minimo tale spesa. La spesa presunta, ammontante a €15.000,00, prevede uno scostamento dall'esercizio 2002 di + € 271,00.

## **- Ammortamento mutui pluriennali**

A carico del Bilancio dell'esercizio 2003, graverà il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui pluriennali contratti dall' Azienda per fronteggiare gli oneri a carico dell' azienda, in relazione alla esecuzione dei lavori per la costruzione di albergo delle Terme e Polifunzionale oltre che gli appositi arredamenti ed attrezzature.

La spesa complessiva (quota capitale e interessi) è pari a € 1.200.000,00. Lo scostamento è pari a - € 174.514,63.

## **- Forniture di materiali, combustibili, energia elettrica, beni di consumo**

In genere, tutti gli approvvigionamenti dell'Ente , riferiti a materiali, combustibili e beni necessari alla attività di manutenzione ed esercizio di opere e impianti, nonché ai servizi generali, risentono del processo inflazionistico.

L'Azienda con attente procedure di assegnazione delle forniture, ha ottenuto negli ultimi anni, una razionalizzazione della spesa e una migliore programmazione gestionale, con buoni risparmi in termini monetari, che consente per il 2003 - in via generale - di non incrementare gli oneri di spesa di cui trattasi.

Proseguendo nel processo di ottimizzazione della spesa e assegnando le forniture annuali di beni e servizi con procedure di comparazione delle offerte, per l'anno 2003 sono stati, perciò, stimati fabbisogni finanziari pressoché uguali a quelli dello scorso esercizio. La spesa prevista, a mmontante a € 222.000,00, si discosta dall'esercizio precedente di - € 6.251,00.

Si espongono qui di seguito le Uscite più significative nella loro dinamica rispetto all'esercizio precedente:

1) Spese per il personale	+	232.538,00
2) Acquisto beni e servizi	-	83.218,83
3) Rimborso di mutui	-	174.514,63
		-----
Totale	-	25.195,46
		=====

Per quanto attiene alle Entrate dell'Ente, è opportuno ricordare che presuntivamente solo il 32% delle risorse finanziarie iscritte in bilancio è costituito da entrate proprie dell'Ente .

Il fatto che, attraverso il finanziamento regionale del contributo a pareggio delle spese, il 2003 vede fondi, se ben gestiti, appena sufficienti a coprire l'intero anno non deve essere il traguardo raggiunto ma solo il punto di partenza affinché, più che affannarci al reperimento di risorse mancanti ci si dedichi a perseguire economie nella spesa da utilizzare per il ricorso all'indebitamento e per affrontare i rischi, comunque remoti, derivanti da possibile non realizzazione di alcune entrate allo stato non certe nella loro esatta entità.

Inoltre, si evidenzia che l'Amministrazione aziendale ha incrementato le entrate autonome in misura non inferiore al 5% delle medesime, accertate per l'esercizio 2000 con il relativo conto consuntivo ( art. 21, c.4, L.R. 2/2002).

Sinteticamente, si possono evidenziare le principali voci di entrata come sotto riportato:

#### **- Presunto avanzo di amministrazione 2002**

L'esercizio finanziario 2002 presenterà una risultanza finale positiva, con un avanzo presunto valutato in € 2.461.205,69.

L'avanzo presunto di amministrazione, determinato da economie nelle varie voci di spesa riguardanti gli anni pregressi, rappresenta una risorsa finanziaria dell'Ente che viene impiegata nel bilancio preventivo per l'esercizio 2003, per fronteggiare le necessità di carattere straordinario riguardanti il Fondo relativo avanzo di amministrazione non utilizzato ( € 203.178,42) e il Fondo rischi per residui attivi di difficile o dubbia esazione ( € 2.258.027,27).

#### **- Proventi su contribuzione utenza**

Dato cospicuo delle entrate correnti è rappresentato dagli introiti per le prestazioni di servizio sanitario erogate dall'Azienda. Il dato contabile riportato nello stanziamento 2003 evidenzia un incremento ( + € 278.078,00) rispetto alle previsioni dell'anno precedente dovuto ad un'attività termale che non si limita alle sole prestazioni effettuate con mezzi termali, cosa che si tradurrebbe in tal modo in un'attività piuttosto riduttiva, ma a diverso tipo di servizi sanitari che si rilevano non solo come qualcosa di scontato ma spesso come l'indispensabile integrazione e dimostrazione di sviluppo al quale deve tendere e sul quale deve poter contare ogni azienda al passo con i tempi. Nell'anno 2003, infatti, si è dato corso, a nuove attività sanitarie i cui principali campi di applicazione li riscontriamo nei servizi di EMG , E same doppler , Ecodoppler e BCO. La previsione di spesa è pari a € 1.779.000,00.

### **- Entrate derivanti dalla gestione del patrimonio**

Le risorse finanziarie derivanti dai contratti di locazione in corso di unità immobiliari adibite a usi commerciali, sono calcolate sulla base dei contratti di affitto vigenti.

Nello stanziamento in bilancio si è tenuto conto dell'aumento dovuto alle variazioni ISTAT per l'anno 2003. La somma stanziata corrisponde a € 585.000,00 ( lo scostamento è pari a - € 33.596,00 )

### **- Contribuzione regionale ordinaria su spese di gestione**

Il contributo ordinario previsto dall' art.17, c. d , D.Lgs.P.Reg. 20.12.54 n.12 , viene iscritto confermando la stessa dotazione di fondi adottata a questo titolo nel Bilancio regionale. E' pure auspicabile un maggiore intervento della Regione che conceda contributi di carattere straordinario per fronteggiare le notevoli spese di investimento che l'Amministrazione sostiene su tutto il proprio patrimonio al fine di una migliore sistemazione e adeguamento delle infrastrutture. La previsione di entrata è stimata per l'importo di € 4.974.000,00-

Alla luce di tutta la superiore serie di dati previsionali, in conclusione, può prospettarsi un significativo iter di rilancio dell'Ente, le cui potenzialità tutte vengono preservate e attuate attraverso una gestione mirata agli obiettivi e rispettosa delle risorse per come evidenziate nelle dette previsioni di bilancio.

Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Nerina Patanè

